

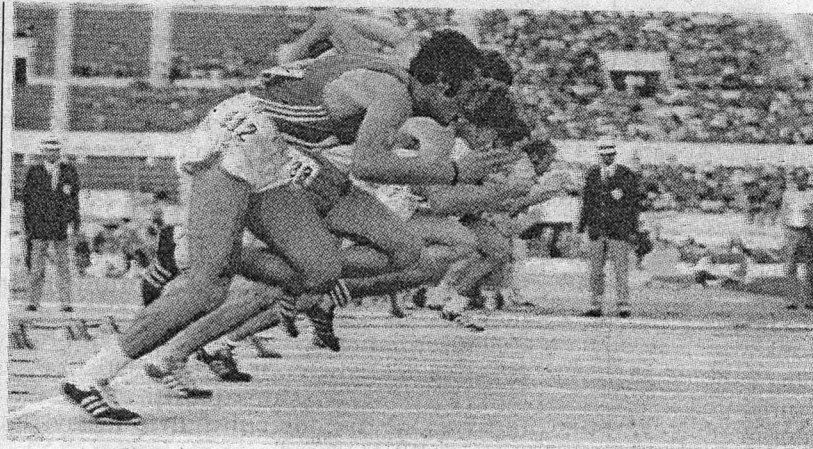
# Napoli ricorda la leggenda di Mennea, la freccia del sud

di Marco Calazzo

Dieci anni senza Pietro Mennea. Anche Napoli si unisce alle celebrazioni per il campionissimo scomparso il 21 marzo 2013 e lo fa con un doppio appuntamento all'Archivio di Stato, che ha indirizzato la propria missione di diffusione della *public history*, valorizzando personaggi e fatti che contribuiscono a dipingere l'affresco della grande storia. Start alle 10.30 con un incontro con le scuole: "Ma che sei, Mennea? Una leggenda dello Sport, un esempio per le giovani generazioni", nella Sala Filangieri della sede di piazza Grande Archivio 5. Previsto un talk con Candida Carrino, direttore dell'Archivio di Stato di Napoli, Ettore Acerra, direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Manuela Olivieri Mennea, presidente della Fondazione Mennea e Rita Bottiglieri, atleta olimpica a Montreal 1976. In programma anche la proiezione dello speciale Rai: "Ribelli: Pietro Men-

Un convegno con filmati d'epoca e testimonianze di grandi atleti del passato: presenti tra gli altri Franco Fava e Patrizio Oliva

► **Oro olimpico**  
La partenza dei 200 d'oro di Mennea di Monaco '72



nea, la freccia del Sud".

«Ricorderemo Pietro, il suo essere un esempio per i giovani e il legame speciale con Napoli», ha spiegato la moglie del campionissimo Manuela Olivieri Mennea intervenendo ieri alla trasmissione tv *Mattina Live* su Canale 8. «Ricordo che Pietro si è laureato all'Isef e ha preso la patente nella città partenopea. C'era una grande amicizia con Patrizio Oliva, che Pietro ha preso sotto la

sua ala protettiva a Mosca 1980, quando poi hanno vinto la medaglia d'oro a pochi giorni di distanza».

Nel pomeriggio si prosegue con il convegno "Mennea, pagine di eroica fatica", organizzato dal Coni Campania con Ussi (Unione stampa sportiva italiana) e Fondazione Pietro Mennea. Appuntamento alle 16.30 sempre all'Archivio di Stato di Napoli, il presidente nazionale Ussi, Gianfranco Coppola, introdurrà l'incon-

tro con il critico cinematografico, scrittore e saggista Valerio Caprara che racconterà il mito di Pietro Mennea. Toccherà poi all'ex azzurro e giornalista di atletica leggera, Franco Fava, ricordare la figura del grande campione e dell'uomo Mennea, visto da chi è stato al suo fianco in numerose occasioni durante la sua lunga carriera, insieme alle firme dell'atletica mondiale Giorgio Lo Giudice e Fausto Narducci. Ai tre

giornalisti verrà consegnato un premio alla carriera da parte dell'Ussi nazionale. Il campione olimpico Patrizio Oliva, invece, racconterà le emozioni vissute dal vivo proprio in occasione dei giochi olimpici di Mosca 1980. Il presidente del Coni Campania Sergio Roncelli spiegherà il valore di un campione come patrimonio per lo sport e per la società.

Nel corso del convegno sarà proiettato un estratto del documentario di Emanuela Audisio "Mennea segreto", mentre l'attore Claudio Di Palma leggerà passi del volume postumo di Pietro Mennea "Monaco 1972" edito da Colonnese. «Pietro era una persona curiosa del mondo, entusiasta e divertente», ricorda la moglie del campionissimo. «Il momento più incredibile della carriera è forse la finale di Mosca 1980, quella rimonta incredibile su Wells rimasta nella memoria degli italiani, al punto che tutti ricordano dov'erano quel giorno. Quell'oro è stato il tassello che ha completato la sua incredibile carriera sportiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA